

Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

05 Marzo 2023

II DOMENICA DI QUARESIMA

Anno VI – n. 10

L'uomo si salva solo se ascolta!

TRASFIGURAZIONE VIRALE...



Il Vangelo della seconda domenica di Quaresima ci invita a riflettere sull'episodio della Trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor, un episodio avvenuto sei giorni dopo il primo annuncio fatto da Gesù sulla sua prossima Passione. Gesù si manifesta come il Messia sofferente, come Colui che è venuto al mondo a morire per gli uomini, a morire per la salvezza dell'umanità. Il Maestro divino portò sul monte Pietro, Giacomo e Giovanni e lì si trasfigurò davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Mostrò ai tre Apostoli lo splendore della sua divinità. Vedono nel Maestro lo splendore del Padre. Ne hanno bisogno, nel loro percorso di vita interiore, per capire con chi hanno veramente a che fare. Ne hanno bisogno per ascoltare ciò che ha da dire e ne hanno bisogno per capire che Gesù e il Padre hanno un rapporto unico, speciale, straordinario. La nostra vita di fede è faticosa e “zoppicante” finché non sale sul Tabor. Possiamo sforzarci ed eroicamente imporci mille mortificazioni ma se non intravediamo, almeno una volta nella vita, la bellezza di Dio, non avremo in noi stessi la motivazione per credere. Sul Tabor Pietro, Giacomo e Giovanni vedono Gesù con sguardo nuovo, la bellezza di Dio li travolge. Tutti siamo chiamati a sperimentare la bellezza di Dio, anche solo per una volta nella vita. Per farlo dobbiamo ritagliarci degli spazi di silenzio, dedicarci del tempo, metterci in sintonia con la natura. Forse ci è capitato di essere invasi dalla bellezza: durante una preghiera, o di fronte allo spettacolo di un tramonto o al sorriso di un neonato. Attimi in cui tutto ci è chiaro, evidente, trasparente. L'uomo è fatto per la bellezza e della bellezza si nutre ma, drammaticamente, può usare della propria libertà per sfigurare e stravolgere questa bellezza. Quaresima è il tempo del combattimento, dell'allenamento, del tornare a vedere. Per farlo, come suggerisce il Padre, dobbiamo ascoltare. Ascoltare il Figlio, ascoltare la Parola, ascoltare noi stessi. La bellezza è esperienza che scaturisce dall'ascolto. E la Quaresima è, appunto, il tempo dell'ascolto.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura Gen 12, 1-4a

In quei giorni, il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirà, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Salmo Responsoriale 32

Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

Retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo.

Seconda Lettura 2Tm 1, 8b-10

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Canto al Vangelo (Mc 9,7)

Lode e onore a te, Signore Gesù.

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:

«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

Lode e onore a te, Signore Gesù.

Vangelo Mt 17, 1-9

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

• **Il Papa: mai negoziare col demonio, opporre alle tentazioni la Parola di Dio** In questo tempo di Quaresima, segnato da profonde e costanti lotte spirituali, Francesco all'Angelus esorta a superare vizi e cadute ricorrenti nel peccato attraverso la fede e la lettura della Bibbia. Il diavolo è il "divisore" per antonomasia, il diavolo divide. Come? Attraverso tre potenti "veleni": l'attaccamento al denaro, ai beni materiali, a ruoli e posizioni, la sfiducia verso Dio, e ovviamente il potere, la mania di prevalere, il desiderio di schiacciare l'altro pur di emergere. "Terribile" è l'azione del demonio; eppure, questi veleni agiscono anche su di noi, rimarca Francesco, sono cioè «*tentazioni diffuse e pericolose, che il diavolo usa per dividerci dal Padre e non farci più sentire fratelli e sorelle tra noi, per portarci alla solitudine e alla disperazione*». Da Cristo capiamo come riuscire a vincere queste tentazioni: nessun dialogo col demonio, nessun tipo di negoziazione o compromesso. La nostra unica arma, sottolinea Papa Francesco: «Il diavolo lo sconfiggiamo opponendogli con fede la Parola divina».

• **La vicinanza del Papa ai drammi in Terra Santa, Ucraina e Burkina Faso** Papa Francesco ricorda le sofferenze che in diverse parti del mondo stanno provocando dolore a migliaia di persone. In Terra Santa, dove mercoledì 22 febbraio, un raid israeliano a Nablus, in Cisgiordania, scattato dopo l'uccisione di un soldato israeliano, ha provocato la morte di 11 palestinesi. Papa Francesco si dice preoccupato anche per la situazione in Burkina Faso dove continuano gli attacchi terroristici. Nei giorni scorsi un attentato rivendicato dall'Isis ha causato la morte di circa 50 soldati e in una successiva controffensiva aerea, decisa dal governo, sarebbero morti circa 160 terroristi. Ed a un anno dallo scoppio della guerra in Ucraina, ricordato in questi giorni, il Papa invita a non voltarsi dall'altra parte ma a tenere a mente quello che nel Paese si vive, così come in Siria e in Turchia, travolte dal devastante sisma del 6 febbraio.

CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 706 Contro ogni speranza umana, Dio promette ad Abramo una discendenza, come frutto della fede e della potenza dello Spirito Santo. In essa saranno benedetti tutti i popoli della terra. Questa discendenza sarà Cristo, nel quale l'effusione dello Spirito Santo riunirà insieme i figli di Dio che erano dispersi. Impegnandosi con giuramento, Dio si impegna già al dono del suo Figlio Prediletto e al dono dello Spirito della Promessa che prepara la redenzione del popolo che Dio si è acquistato.

CCC 2014 Il progresso spirituale tende all'unione sempre più intima con Cristo. Questa unione si chiama «mistica», perché partecipa al mistero di Cristo mediante i sacramenti - «i santi misteri» - e, in lui, al mistero della Santissima Trinità. Dio chiama tutti a questa intima unione con lui, anche se soltanto ad alcuni sono concesse grazie speciali o segni straordinari di questa vita mistica, allo scopo di rendere manifesto il dono gratuito fatto a tutti.

CCC 2571 Avendo creduto in Dio, camminando alla sua presenza e in alleanza con lui, il patriarca è pronto ad accogliere sotto la propria tenda l'Ospite misterioso: è la stupenda ospitalità di Mamre, preludio all'annuncio del vero Figlio della Promessa. Da quel momento, avendogli Dio confidato il proprio disegno, il cuore di Abramo è in sintonia con la compassione del suo Signore per gli uomini, ed egli osa intercedere per loro con una fiducia audace.

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

SABATO 04 MARZO <i>viola</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 18.00 – Collepepe: S. Messa festiva (<i>Pio cons. Addolorata</i>) ➤ 18.00 – Gaglietole, Madonna delle Grazie: S. Messa festiva
DOMENICA 05 MARZO <i>viola</i> II DOMENICA DI QUARESIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 9.00 – Ripabianca: S. Messa festiva ➤ 10.00 – Collazzone, S. Michele: S. Messa festiva (<i>pro populo</i>) ➤ 11.30 – Collepepe: S. Messa festiva ➤ 18.00 – Canalicchio, S. Fortunato: S. Messa festiva
LUNEDÌ 06 MARZO <i>viola</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 18.00 – Gaglietole, Madonna delle Grazie: S. Messa ➤ 21.00 – Collepepe: Coro Interparrocchiale
MARTEDÌ 07 MARZO <i>viola</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 18.00 – Ripabianca: S. Messa
MERCOLEDÌ 08 MARZO <i>viola</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 18.00 – Casalalta: S. Messa
GIOVEDÌ 09 MARZO <i>viola</i>	21.00 – Collazzone, S. Michele: STAZIONE QUARESIMALE, S. Messa, Adorazione Eucaristica, Confessioni, Completa, Reposizione euc.
VENERDÌ 10 MARZO <i>viola</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 18.00 – Collazzone, S. Michele: S. Messa (<i>Confr. Madonna del Carmine</i>)
SABATO 11 MARZO <i>viola</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 18.00 – Collepepe: S. Messa festiva ➤ 18.00 – Gaglietole, Madonna delle Grazie: S. Messa festiva
DOMENICA 12 MARZO <i>viola</i> III DOMENICA DI QUARESIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 9.00 – Ripabianca: S. Messa festiva ➤ 10.00 – Collazzone: S. Messa festiva ➤ 11.30 – Collepepe: S. Messa festiva ➤ 18.00 – Casalalta: S. Messa festiva

AVVISI

- **Benedizioni delle Famiglie a Collepepe:** Giovedì 09 Marzo Attività Commerciali. Sabato 11 Marzo mattina Perugia e Fossi, pomeriggio via Tevere, via del Molinello, via I Maggio.
- **SS. Messe pomeridiane:** In corrispondenza con le Benedizioni delle Famiglie, da Lunedì 27 Febbraio le SS. Messe pomeridiane saranno posticipate alle ore 18.00.
- **Quaresima e Pasqua, Celebrazioni:** è in distribuzione il dépliant con i programmi della Quaresima e della Pasqua, con tutte le celebrazioni, Messe e iniziative della Settimana Santa.

RECAPITI PARROCO:

Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125
E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

WEB e SOCIAL:

Sito Internet: www.parrocchietrecolli.it
E-mail parr.: parrocchietrecolli@gmail.com

 @Parrocchietrecolli



UFFICIO PARROCCHIALE:

Giovedì, dalle 18.00 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa